



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "TORRIMPIETRA"
VIA DI GRANARETTO snc - 00050 TORRIMPIETRA - FIUMICINO (RM)
Tel. e fax 0665210726 PEO rmic8dk002@istruzione.it PEC rmic8dk002@pec.istruzione.it
Codice fiscale 97197680586 Codice Meccanografico: RMIC8DK002 Distretto 22 Ambito Territoriale Lazio X

Torrinpietra 28/03/2022

Ai referenti visite didattiche Docenti Maiorino, Chiricotto, Volpini
Ai Referenti di progetto collegati
Al personale docente

CIRCOLARE n.293

OGGETTO: Uscite didattiche a.s.2021-2022

Al fine di organizzare le uscite didattiche sul territorio legate ai seguenti progetti:

- Orienteering
- Anniversario del Comune e Mostra dei dinosauri
- Biblioteca creativa
- Oasi WWF
- Altre uscite sul territorio

Si ricorda quanto **necessario perché l'uscita stessa sia autorizzata, anche se totalmente gratuita:**

- Autorizzazioni da parte degli esercenti la responsabilità genitoriale in forma scritta (con apposito avviso oppure mediante il modello generico AUTORIZZAZIONE –ADESIONE GITA, allegato alla presente circolare);
- Versamento di tutte le quote ove previste (i docenti avranno cura di acquisire copia del versamento effettuato);
- Compilazione del modello di autorizzazione gite (qui allegato) in ogni sua parte, con allegato elenco nominativo degli alunni partecipanti, firmato da almeno un docente accompagnatore, con specifica della quota individuale, ove prevista;
- Presenza dei docenti accompagnatori come previsto da Regolamento d'Istituto vigente;
- Predisposizione dei tesserini di riconoscimento; ove non presenti al momento non è possibile effettuarli con Ditta esterna, pertanto predisposizione di un tesserino interno (con: da un lato foto formato tessera dell'alunno/a, luogo e data di nascita e timbro Direzione; dall'altro telefono e plesso frequentato);
- Ove fosse necessario il personale OEPAC è necessario compilare il modello allegato, al fine di effettuare la richiesta alla Cooperativa che si occupa del personale OEPAC stesso;

Per visite e viaggi d'istruzione programmati al di fuori del nostro territorio e

ove è necessario ricorrere a mezzi non del Comune, si verificherà, anche alla luce dei nuovi provvedimenti che interverranno dopo il 31-03-2022, la fattibilità.

Si allegano infine gli articoli del Regolamento d'Istituto vigente, relativi alle visite e viaggi d'istruzione:

ART. 22: ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE FORMATIVA

Nell'ambito del progetto educativo d'Istituto possono essere contemplate iniziative complementari ed integrative dell'iter formativo degli alunni per creare occasioni e spazi di incontro loro riservati, nonché per favorire l'apertura della Scuola alle domande di tipo educativo e culturale provenienti dal territorio, in coerenza con le finalità formative istituzionali. Le iniziative complementari (dibattiti, mostre, proiezioni, conferenze, spettacoli, ecc..) sono sottoposte all'esame del C.d.D. per il necessario coordinamento con le attività curriculari e per l'eventuale adattamento del progetto educativo. Le iniziative sopra menzionate sono deliberate dal Consiglio di Istituto, che ne valuta la coerenza con le finalità formative dell'Istituzione Scolastica; il Consiglio ha comunque facoltà di proporle al C.d.D.. I servizi didattici possono comprendere attività di integrazione dell'offerta formativa (comprendenti viaggi d'istruzione, visite guidate, pratica sportiva, collaborazioni o presenze presso centri o strutture esterne ecc)

.Ciascuna iniziativa deve indicare le risorse finanziarie ed il personale eventualmente necessario per la sua realizzazione. Le iniziative possono essere finanziate attingendo a:

risorse della Scuola: il Consiglio di Istituto, in sede di delibera di bilancio preventivo, può assegnare uno stanziamento per le iniziative in oggetto;

contributi volontari: i genitori possono contribuire mediante somme che andranno iscritte al bilancio della Scuola con vincolo di destinazione;

autofinanziamenti (donazioni, sponsorizzazioni, contributi volontari da privati): la Scuola può realizzare, previa autorizzazione del Consiglio di Istituto, attività di autofinanziamento consistenti fondamentalmente nella promozione di iniziative che non contrastino con le finalità formative della Scuola e non determinino inopportune forme di commercializzazione;

risorse esterne: le Amministrazioni statali, le Regioni, le Province, gli Enti locali le Istituzioni pubbliche o private, possono assegnare somme alla Scuola per la realizzazione di iniziative o progetti, anche da loro proposti, purché inseriti nella programmazione e nel Piano dell'Offerta Formativa.

Le somme ricavate andranno iscritte al bilancio della Scuola con vincolo di destinazione. Nel caso di somme erogate da privati è necessario il parere del Consiglio di Istituto che valuterà di volta in volta i termini dell'accordo. Al personale della Scuola è vietata la gestione extrabilancio.

La partecipazione degli alunni alle predette iniziative ha carattere volontario e può essere disposta solo dietro autorizzazione scritta del genitore/affidatario. L'organizzazione delle predette iniziative tiene conto delle caratteristiche di eventuali alunni in sdd e della presumibile presenza di barriere architettoniche.

Per evenienze sopraggiunte e su proposta degli insegnanti, in aggiunta a quelle programmate, possono essere svolte ulteriori attività didattiche in corso d'anno; in tal caso le relative iniziative possono essere disposte con deliberazione di un organo collegiale d'istituto o, in caso d'urgenza, del consiglio di classe/interclasse/ intersezione competente.

Tutte le iniziative di cui ai commi 1 e 2 costituiscono parte integrante delle attività didattiche.

Le iniziative si potranno eventualmente svolgere anche in orario diverso da quello scolastico. Deve essere assicurato che gli ambienti, le attrezzature e quanto occorra per la realizzazione delle iniziative siano conformi alla vigente normativa in materia di agibilità, prevenzione, protezione dai rischi, ordine, igiene e, genericamente, sicurezza dei luoghi (siano essi aperti al pubblico o destinati al personale), nonché ad ogni altra normativa riferibile alle specificità delle attività svolte.

ART. 23 : USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e campi scuola vengono decisi dagli insegnanti nei consigli di classe, di interclasse e di intersezione e devono rispondere alle finalità didattiche indicate nella programmazione.

Per uscita didattica si intende l'escursione che non vada oltre l'orario scolastico; per visita guidata si intende l'uscita nell'arco della giornata; per viaggio di istruzione e campi scuola si intendono le uscite con pernottamento.

E' consentita l'uscita a piedi nel territorio adiacente la scuola, previa autorizzazione delle famiglie e del

4. Per le iniziative di cui al presente articolo si dovrà dare comunicazione alle famiglie.

Uscite didattiche Scuola dell'Infanzia: è consentito effettuare soltanto uscite scolastiche finalizzate all'esplorazione dell'ambiente nell'ambito del territorio comunale e immediatamente vicini.

Uscite didattiche Scuola Primaria/Media:

a.) Visite guidate: devono essere in linea generale programmate all'inizio dell'anno scolastico, ma possono essere modificate o integrate in qualsiasi momento, in virtù della flessibilità della programmazione didattica o di sopravvenuti eventi.

Viaggi di istruzione e campi scuola: devono essere programmati all'inizio dell'anno scolastico. Resta fermo il divieto in ogni caso di viaggiare in orario notturno.

Viaggi all'estero (solo scuola Media) devono essere programmati all'inizio dell'anno scolastico. Resta fermo il divieto in ogni caso di viaggiare in orario notturno.

Tutte le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione e i campi scuola devono essere autorizzati per iscritto dal Dirigente scolastico e dalle famiglie.

Il consenso dell'esercente la patria potestà non esonera la Scuola dalle responsabilità previste dal vigente sistema legislativo.

In tutte le attività di cui al presente capitolo viene sempre assicurata la costante ed assidua vigilanza da parte del personale incaricato.

Per le autorizzazioni è necessario che i docenti promotori presentino formale domanda al Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima dell'effettuazione dei viaggi e delle visite guidate, precisando in forma dettagliata sull'apposito modello:

Destinazione;

Data di effettuazione

Orari previsti di partenza e di rientro

Numero degli alunni;

Numero di alunni disabili;

Docenti accompagnatori (con relative firme);

Docenti accompagnatori alunni disabili (con relative firme);

Nominativo del docente Referente (con relativa firma)

Mezzo di trasporto prescelto

Si dovranno inoltre allegare gli estremi dei pagamenti e l'elenco nominativo degli alunni.

È necessario che l'insegnante acquisisca per iscritto il consenso dell'esercente la patria potestà come presupposto alla partecipazione dell'alunno al viaggio.

Tutti i partecipanti a uscite, viaggi o gite d'istruzione sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e contro terzi.

E' d'obbligo il possesso del documento identificativo.

Possono partecipare ad uscite didattiche, visite o viaggi e/o campi scuola esclusivamente gli alunni della classe, il personale scolastico ed eventualmente (in casi individuati dalla scuola) genitori degli alunni partecipanti che abbiano assicurazione per la specifica occasione.

ART. 24: NUMERO DEI PARTECIPANTI

Per le visite d'istruzione e le visite guidate effettuate dalla scuola dell'Infanzia, Primaria e Media sarà necessaria la partecipazione di almeno i 2/3 degli iscritti alla classe.

Per i campi-scuola della Scuola Primaria e i viaggi d'istruzione della 1° Media sarà necessaria la partecipazione di almeno il 60% degli iscritti alla classe.

Per le classi 2° e 3° Media si dovrà raggiungere il numero minimo previsto dall'Agenzia con gruppi di alunni provenienti dalle classi suddette.

ART. 25: SCELTA DEL MEZZO DI TRASPORTO

Il Consiglio di Istituto delibererà a quali agenzie affidare il pacchetto di uscite, visite e viaggi d'istruzione che verranno effettuati nell'arco dell'anno scolastico, dopo aver accertato, con la massima diligenza, l'assoluta affidabilità e serietà dell'agenzia o della ditta di trasporti. La Giunta Esecutiva è espressamente delegata dal Consiglio di Istituto ad esaminare non meno di 3 preventivi ed a sottoporli al Consiglio stesso per l'esame e la conseguente autorizzazione.

Le caratteristiche del mezzo utilizzato devono corrispondere a quelle indicate dalle Circolari Ministeriali verificate al momento della partenza a cura della Direzione o suo delegato.

Qualora la ditta prescelta non sia in grado di assicurare il servizio, o non presenti le sopracitate garanzie, la Scuola può utilizzare un'altra ditta in possesso dei requisiti richiesti.

È fatto obbligo di segnalare alla Direzione le eventuali carenze dell'agenzia affidataria.

In ogni caso i mezzi utilizzati devono essere omologati dalle autorità competenti, al trasporto degli alunni che ne usufruiscono di volta in volta.

ART.26 : DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Si dovrà garantire almeno 1 docente ogni 15 alunni;

Per classi con più di 16 alunni sarà possibile avere 2 accompagnatori. Nei campi-scuola della Primaria è consigliato il rapporto di 1 a 10 alunni.

Possono fungere da accompagnatori: i docenti della classe, i docenti di altre classi, i docenti di sostegno e IRC, il personale ATA, il personale AEC.

Per ciò che concerne gli alunni con disabilità:

Non autonomi o autosufficienti e nei casi più gravi sarà necessario prevedere un accompagnatore individuale di sostegno o AEC o genitore;

Autonomi e autosufficienti non sarà necessario un accompagnatore individuale o la presenza del sostegno;

ART. 27: ASPETTI GENERALI VISITE, VIAGGI, ECC.

Condizione per l'effettuazione del viaggio è la copertura finanziaria.

L'Istituto cercherà di attivarsi per gli alunni in situazione di disagio economico, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Qualora la Scuola non possa assumere l'onere finanziario eventuali contributi potranno essere elargiti dalla Regione, dalla Provincia, dall'Ente locale, da Istituzioni private e da genitori degli alunni. Le quote poste a carico dei partecipanti, quali il trasporto, dovranno essere iscritte nel bilancio della Scuola con vincolo di destinazione d'uso. Il completo pagamento delle ditte cui la Scuola si sia affidata dovrà essere effettuato solamente dopo che il servizio sia stato svolto regolarmente.

In ogni caso sarà cura della scuola effettuare delle scelte eque e che non creino discriminazioni economiche tra gli alunni.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Laura Vettraino

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/93)